

Calabria

LAMEZIA TERME Iniziativa del consorzio Asi in vista della visita del Papa di domenica 9 ottobre A Benedetto XVI intitolata l'area industriale



L'incontro di ieri all'Asi

Giuseppe Maviglia
LAMEZIA TERME

L'area industriale dedicata a Benedetto XVI. A suggello della nuova intitolazione, adottata con deliberazione dal direttivo dell'Asi, anche la consegna di una targa nelle mani del vescovo lametino Luigi Cantafora. In occasione della visita del Pontefice di domenica 9 ottobre, i vertici del consorzio vogliono quindi lanciare un messaggio di ottimismo: prendere esempio dalla figura del Santo Padre per cambiare pagina e progredire sia come persone che a livello di sviluppo, attirando capitali.

Le motivazioni che hanno spinto il comitato direttivo a pronunciarsi in questa direzione rifuggono da ogni intento celebrativo e da qualsiasi etichetta e vanno in profondità. Il presiden-

te dell'Asi, Luigi Muraca, lo rimarca: «La delibera cristallizza un evento storico, una grande chance di crescita per la nostra terra. Rende omaggio ad un Papa che sta dando un'impronta di profonda umiltà, riconoscendo pure alcuni errori dell'agire umano che si riverberano sulla Chiesa. Benedetto XVI contribuisce al rinnovamento etico della nazione, specialmente in una fase di sbigottimento morale e di crisi delle istituzioni».

Per contrastare questa situazione di degrado, Muraca ritiene opportuno «dare testimonianza con la nostra formazione cattolica, affinché le istituzioni diventino luoghi di servizio e di passioni». Il presidente attribuisce inoltre al vescovo Cantafora il merito di avere «dimostrato come con la fede, l'impegno e la speranza si possano raggiungere risultati

inaspettati» e si complimenta con l'amministrazione comunale, le Forze dell'ordine e le loro massime autorità per «lo straordinario lavoro sinergico che felicemente e in tempi rapidi sta giungendo alla conclusione».

La Chiesa accoglie con favore la manifestazione di devozione da parte del presidente Muraca e dei suoi più stretti collaboratori nei confronti del Santo Padre. L'intitolazione dell'area industriale ex Sir a Benedetto XVI è secondo il vescovo «opportuna in quanto il Pontefice ha emblematicamente delineato nella sua lettera enciclica di due anni fa "Caritas in veritate" come dev'essere il vero imprenditore, cioè deve fungere da volano di sviluppo per la società, mettendo sempre al centro la persona».

Continua il presule: «Sull'area si sono infranti tanti

sogni. La visita del Papa ci permetterà di dare una sterzata per creare un futuro per le nuove generazioni». Cantafora fa presente che la Chiesa è molto attiva su questo fronte. E passa a descrivere un'iniziativa: «Ho avuto delle consultazioni», dice il vescovo, «con degli industriali di spessore per aprire una scuola euromediterranea che miri alla formazione degli imprenditori, in collaborazione con i corsi di studio della dottrina sociale della Chiesa che la diocesi ha istituito da cinque anni».

Il sindaco lametino Gianni Speranza si dichiara soddisfatto della decisione dei vertici dell'Asi e pensa che l'avvenimento del 9 ottobre «accenderà i riflettori sull'area, sulla città e sull'intera regione, aprendo un nuovo orizzonte culturale, pur sapendo che niente è facile». ◀